



Le Esco e il Finanziamento Tramite Terzi

Strumenti strategici per lo sviluppo del settore dell'efficienza energetica

Convegno
Energie rinnovabili ed efficienza energetica
Scenari e opportunità

Milano - 20 Giugno 2011

Claudio G. Ferrari – Presidente Federesco

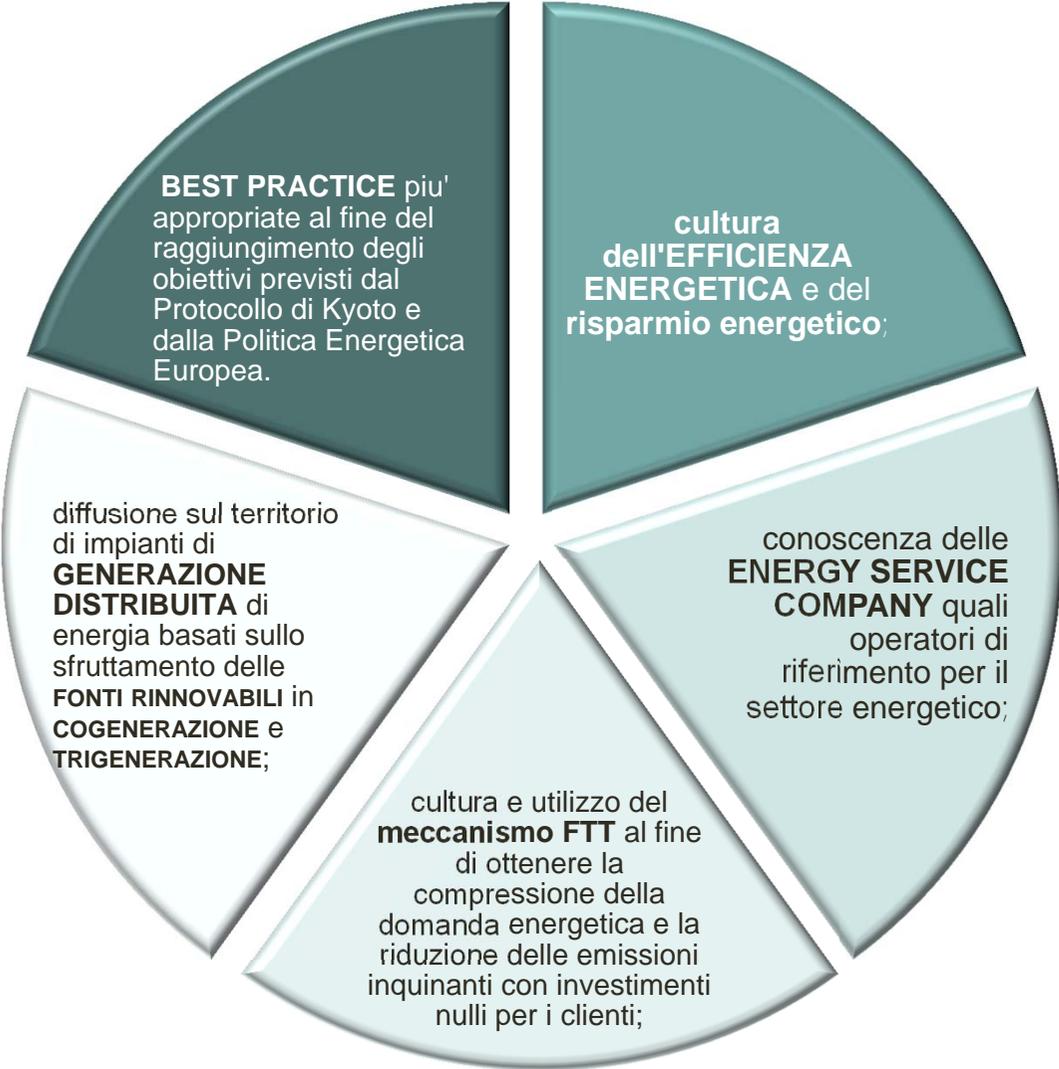
“...i problemi non possono essere risolti dallo stesso atteggiamento mentale che li ha creati...”

Albert Einstein

1. Federesco	4
2. I vantaggi dell'efficienza energetica	8
3. Il monitoraggio	19
4. Il finanziamento tramite terzi	27

Federesco

Federesco (Federazione Nazionale delle Esco) è **un'associazione** che persegue lo scopo di diffondere fra gli operatori pubblici e privati e la cittadinanza:



Gli associati

- Esco Italia Srl
- Esco Marche Srl
- Esco Sicilia Srl
- Esco Sicilia Orientale Srl
- Esco Campania Srl
- Esco Veneto Srl
- Esco Sardinia Srl
- Esco Puglia Srl
- Business Improvement S.r.l
- Fanelli S.r.l. Termoidroelettra
- Meta Energia S.p.A.
- Consorzio Unione Asti Soc. Coop.
- Solar Power S.r.l.
- Koinos S.c.r.l.
- Y.u.ppies' Services S.p.A.
- Coppermann S.r.l.
- Energitek S.r.l.
- Gestimpianti S.a.s.
- Consorzio Ginevra
- Ecoenergy Srl (Edilco)
- Sergene Srl
- Angelo Corrado
- Idea Costruzioni
- Centoraggi Soc. Coop.
- R.T.S. Srl
- Tea Servizi Srl
- Gruppo Caccavale Srl
- Undo Adunanza Srl



Federesco ha attualmente una trentina di associati, tra i quali il gruppo Esco Italia

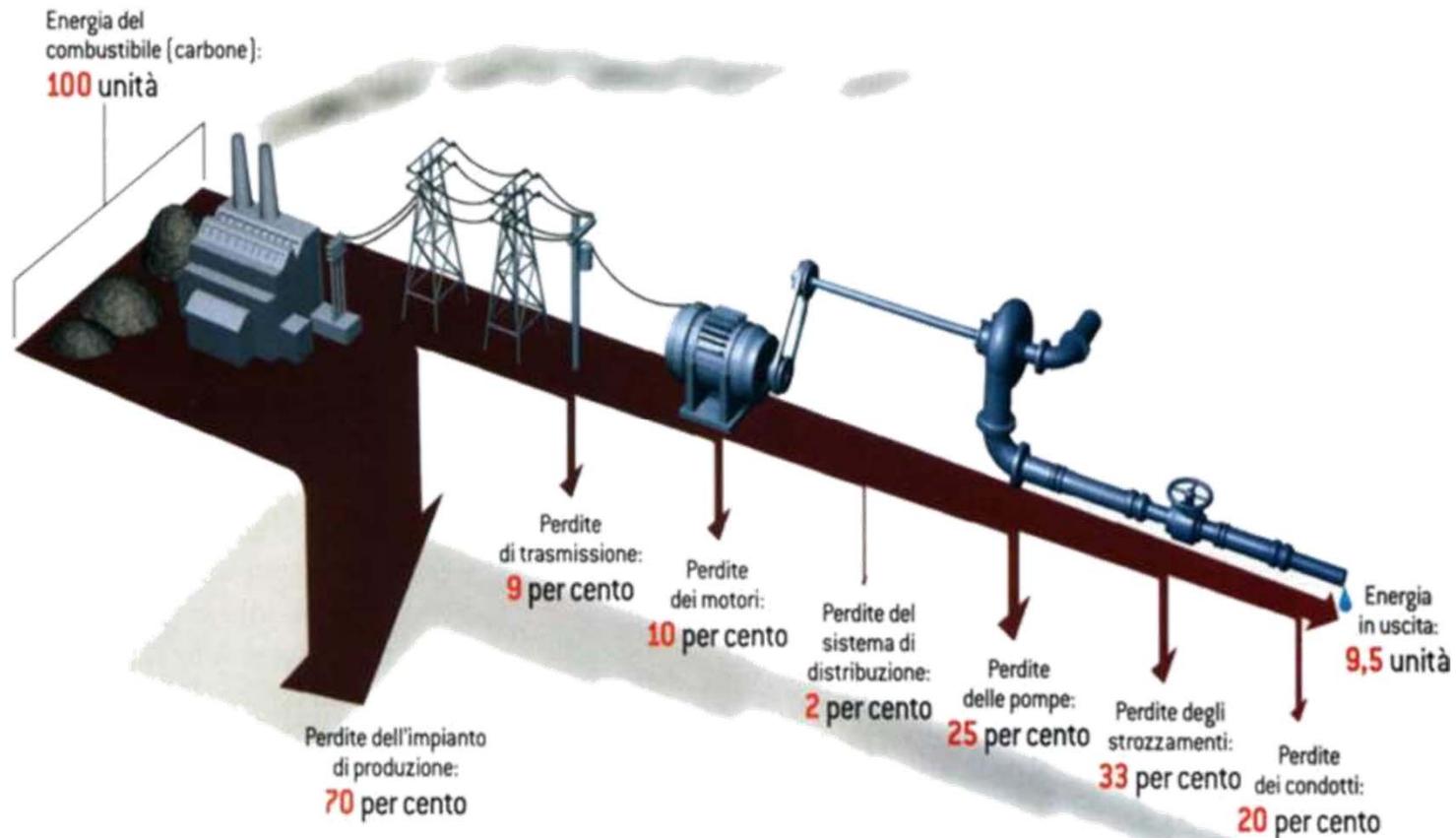
Esco Italia, fondata nel 2002, è la prima Esco operante sul mercato italiano e tra le poche a farlo in maniera indipendente

Esco Italia è attiva nel segmento generalmente definito dell'**efficienza energetica** e all'interno di questo focalizza la propria attività in tre aree di business:

1. **Efficienza energetica**
2. **Gestione titoli**
3. **Formazione e comunicazione**



I vantaggi dell'efficienza energetica



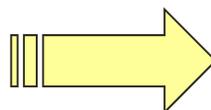
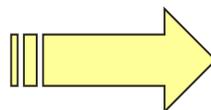
L'attuale sistema energetico comporta: **spreco** di **risorse energetiche** e quindi **economiche**.
Source: Amory B. Lovins, "More Profit with Less Carbon"; Scientific American Magazine, 09/2005

A livello globale, l'obiettivo di riduzione delle emissioni di CO2 viene perseguito attraverso tre azioni principali:

- Cattura e sequestro del carbonio
- Sviluppo di energia da fonti rinnovabili
- Efficienza energetica, a sua volta attuata attraverso :
 - riduzione dei consumi
 - generazione distribuita

Solo attraverso l'efficienza energetica, rispettando gli obiettivi ad oggi definiti (-20% al 2020 rispetto al 2005), la Commissione Europea stima a livello europeo un risparmio ottenibile di **circa 100 miliardi di euro all'anno.**





L'EFFICIENZA ENERGETICA

Realizzare interventi che consentano, grazie all'utilizzo di nuove tecnologie, di recuperare efficienza dagli impianti esistenti.



Può essere realizzato grazie alla normativa già in vigore



UE: **-20%** al 2020: i vantaggi

Risparmi pari a 100 miliardi €/anno

Creazione di circa un milione di posti di lavoro

Minor spreco di risorse scarse

Maggior sicurezza di approvvigionamento

Maggiore competitività

Nuovo impulso alle attività di ricerca e sviluppo tecnologico

Il modo più **rapido ed efficace** per conseguire l'obiettivo del Protocollo di Kyoto (50% della necessaria riduzione di emissioni di CO₂)

Minor inquinamento locale

Stop allo spreco di risorse

I **vantaggi nelle realtà industriali** sono molteplici

Riduzione dei consumi elettrici, termici e idrici

Riduzione delle emissioni climalteranti in atmosfera

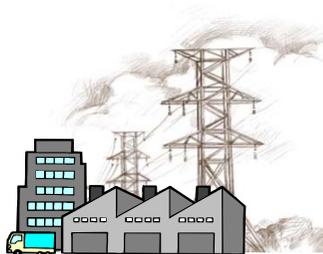
Riduzione dei costi energetici

Ottenimento di un plus finanziario derivante dai TEE generati dai risparmi (permettendo un più veloce rientro dell'investimento complessivo)

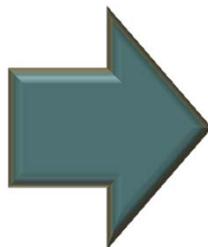
Miglioramento dell'immagine aziendale, in qualità di impresa virtuosa sotto il profilo della tutela al clima e all'ambiente (gli interventi, per i quali verranno richiesti i TEE, saranno *"certificati"* dall'AEEG)

PRODUCE LAVORO / OCCUPAZIONE

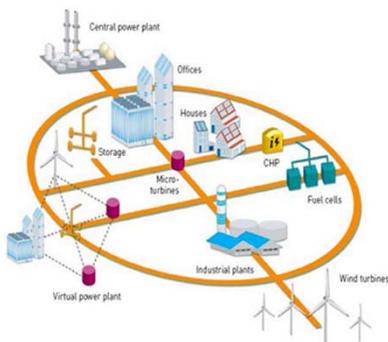
il più importante dei vantaggi dell'efficienza energetica



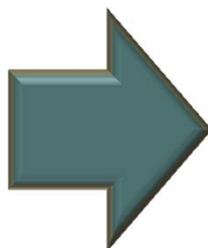
IMPIANTI DI GRANDI DIMENSIONI



**CAPITAL
INTENSIVE**



EFFICIENZA E GENERAZIONE DISTRIBUITA



**LABOUR
INTENSIVE**

Produrre energia da fonti rinnovabili serve a poco se poi la si spreca.

è necessaria:

una politica di stretta sinergia tra fonti rinnovabili, generazione distribuita ed efficienza energetica

una politica comune pubblico/privato in grado di rendere partecipi i territori dei vantaggi derivanti dalla "rendita elettrica", prima tradizionale, ora rinnovabile

L'IMMAGINE AZIENDALE

uno dei vantaggi dell'efficienza energetica

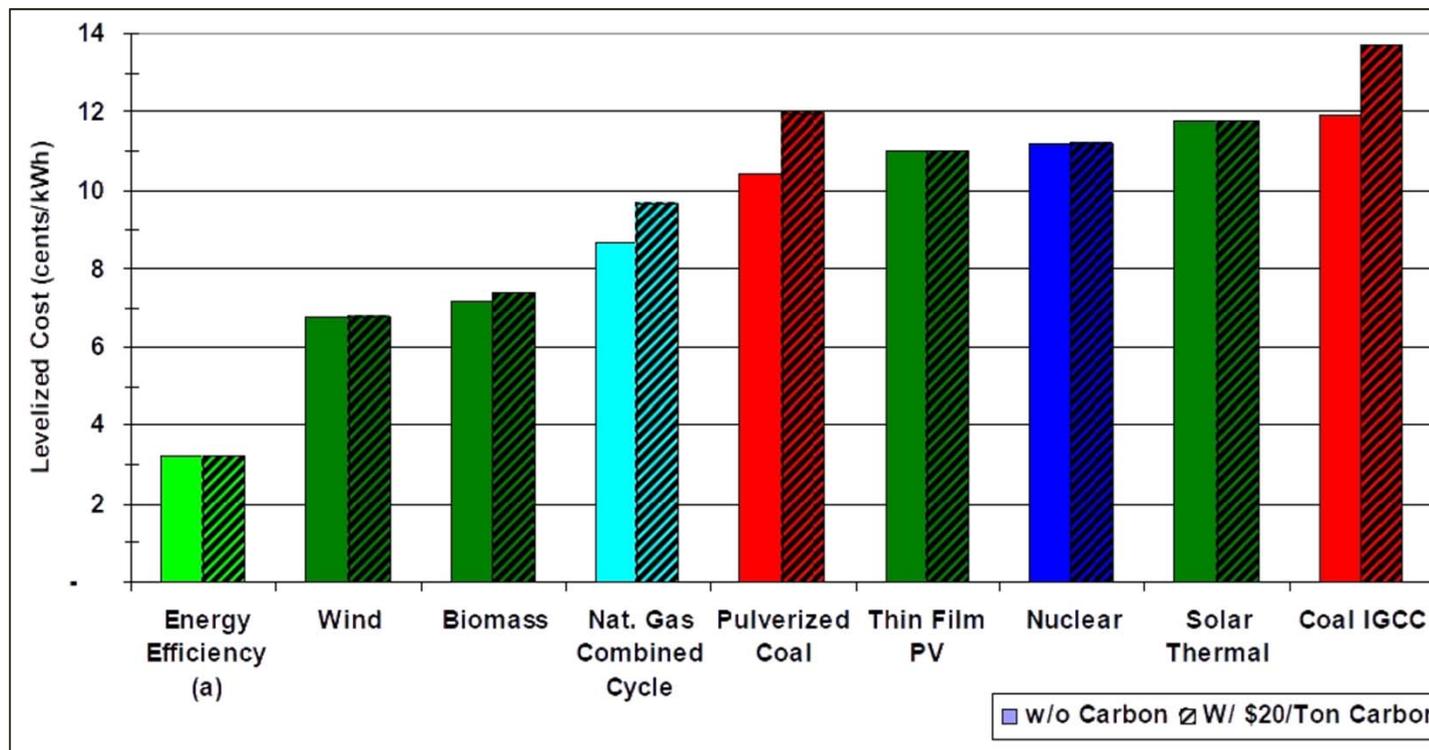


Ruolo cruciale per le attività di comunicazione e di marketing rivolte al mercato di riferimento, istituzionale e del cliente finale

Massimizzazione del ritorno di immagine e dei benefici economici correlati

Nuovo posizionamento nell'ambito energetico e ambientale

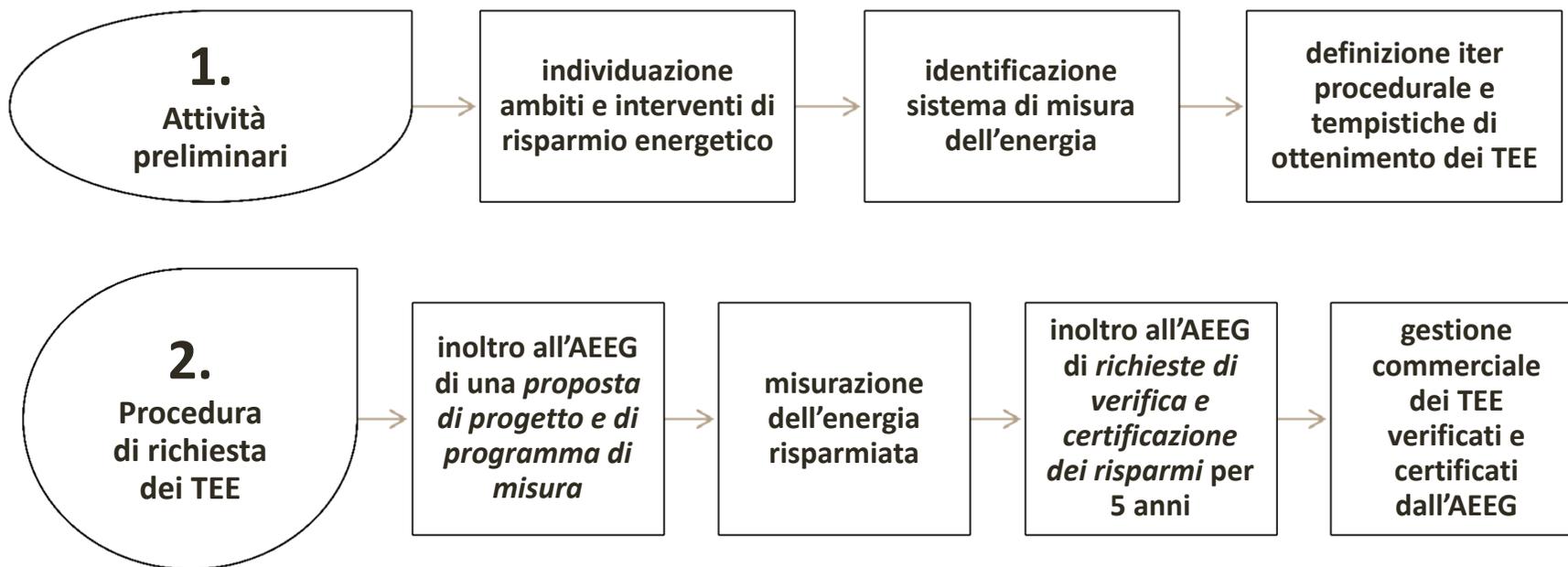
COSTO DEL KWH ELETTRICO DA VARIE FONTI



Fonte: Lazard 2008 for NARUC (Associazione USA per lo studio dei servizi pubblici fondamentali)

OTTENIMENTO DEI TITOLI DI EFFICIENZA ENERGETICA (TEE)

La richiesta dei TEE si delinea attraverso due attività principali:



Il monitoraggio: strumento strategico per gli interventi di efficienza energetica

Controllando e gestendo direttamente il consumo energetico, le **TIC** (tecnologie dell'informazione e della comunicazione) possono consentire **incrementi di efficienza nei settori a maggiore consumo energetico.**

Recenti studi indicano che questa capacità può essere sfruttata per **ridurre fino al 17% il consumo energetico degli edifici nell'UE** e per ridurre fino al **27% le emissioni** di carbonio nella logistica dei trasporti.

Prove con **contatori intelligenti** effettuate nell'UE dimostrano che fornendo informazioni ai clienti sui loro reali consumi energetici è possibile arrivare fino a **riduzioni del 10%.**

Si stima che i miglioramenti resi possibili dalle TIC in altri settori potrebbero far **risparmiare circa il 15% delle emissioni totali di carbonio entro il 2020.**

Fonte: Comunicazione della Commissione al Parlamento Europeo n° 111/2009 del 12.03.2009; Raccomandazione della Commissione Europea n° 7604/2009 del 9.10.2009

Il **sistema di monitoraggio** riveste un ruolo fondamentale in sede di attuazione di interventi di efficienza energetica, in particolare in sistemi industriali e nei processi produttivi.

Attraverso la misurazione continua di tutti i parametri rilevanti (fabbisogni energetici, potenze, dati microclimatici e macroclimatici, presenze del personale, ore di funzionamento, ecc), permette di: assumere le **migliori decisioni** (in termini di efficacia ed efficienza tecnica ed economica) sia nella **fase progettuale** degli interventi, sia nella **fase di gestione successiva** degli stessi.

Disporre di informazioni normalizzate dei consumi di tutti gli edifici e degli impianti può consentire inoltre di:

- **Pianificare gli interventi di riqualificazione** applicando con oggettività criteri di efficacia / necessità / priorità degli stessi (tenendo conto delle varie tipologie di intervento).
- **Misurare a posteriori il reale grado di miglioramento in termini di efficienza energetica** consentendo una oggettiva applicazione di modelli finanziari (project financing).

Sfruttare il potenziale delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione per ridurre il consumo di energia e migliorare l'efficienza del suo utilizzo.

Controllo e gestione

- **Controllo e gestione consumo energetico;**
- **Verifica contratti fornitura e servizio;**

Verifiche conformità

- Verifiche di **conformità contratti di forniture e servizi** (cfr: DPR 207/2010 - Regolamento di esecuzione del D.Lgs. 163/2006, art. 312 e ss.)

Ottimizzazione

- Individuazione e realizzazione interventi di **ottimizzazione.**



Analisi strumenti e standard

- analisi della sensoristica per il caso specifico;
- analisi degli standard di riferimento;
- analisi delle architetture applicative conformi agli standard;

Definizione obiettivi

- definizione degli obiettivi della Committenza;
- analisi presso la Committenza della situazione esistente;
- definizione dei requisiti funzionali e non funzionali del sistema;

Progettazione e realizzazione

- scelta della sensoristica, delle modalità e tecnologie di acquisizione dati;
- disegno del modello dei dati;
- disegno dell'architettura di sistema;
- approfondimento sulla rappresentazione spaziale degli oggetti e sui metodi di analisi spaziale;
- predisposizione della documentazione sui risultati della ricerca.

Il prodotto consiste nell'integrazione dei servizi di efficientamento energetico tradizionalmente offerti, con lo strumento del monitoraggio all'interno di tutte le sue fasi:

Fase di partenza:

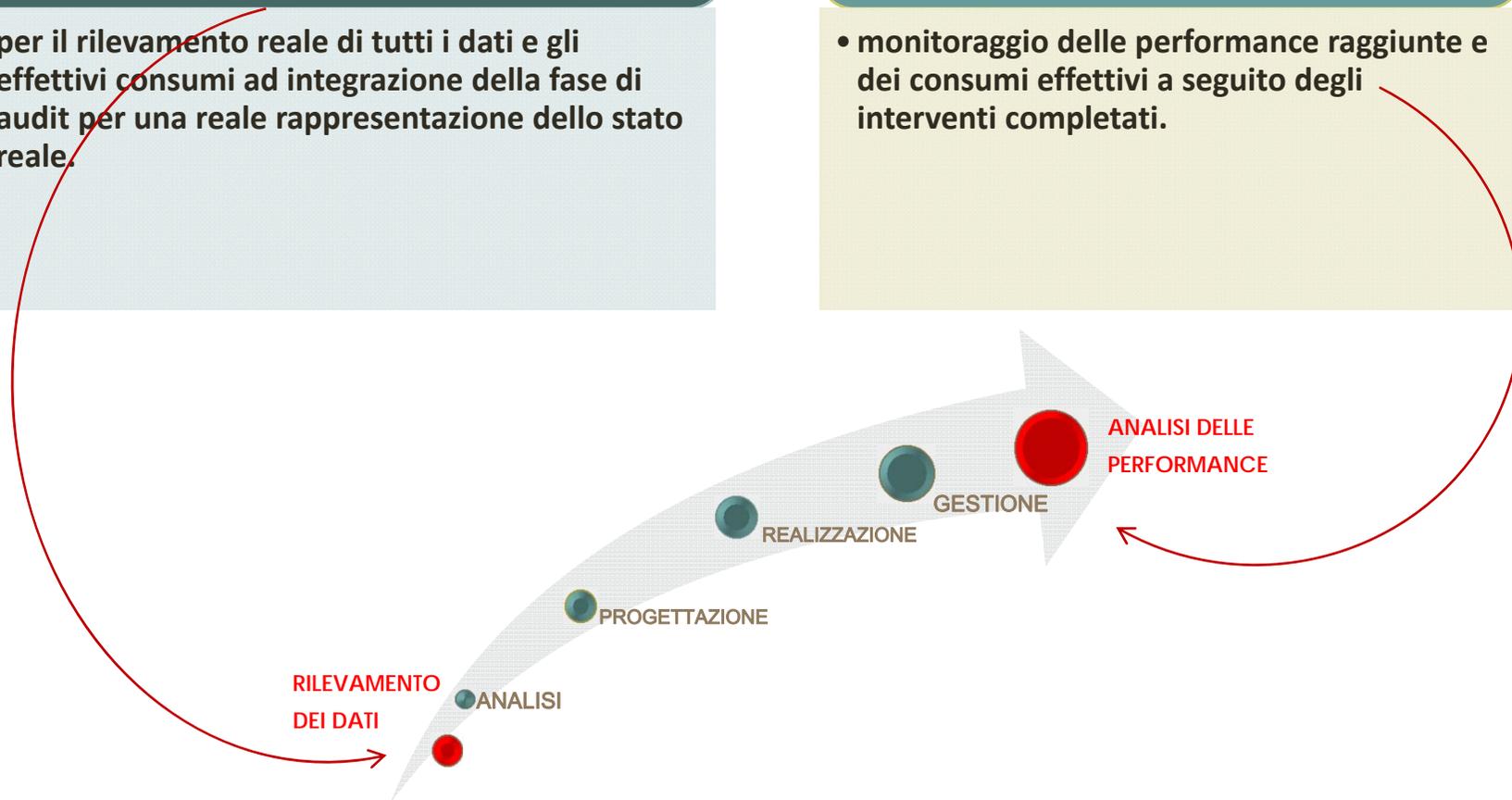
analisi delle criticità – rilevamento dei dati primari

- per il rilevamento reale di tutti i dati e gli effettivi consumi ad integrazione della fase di audit per una reale rappresentazione dello stato reale.

Fase finale:

analisi delle performance

- monitoraggio delle performance raggiunte e dei consumi effettivi a seguito degli interventi completati.



obbligatorietà della verifica di conformità (artt. 312 e ss.)

- le attività di verifica di conformità sono dirette a certificare che le prestazioni contrattuali siano state eseguite a regola d'arte sotto il profilo tecnico e funzionale
- hanno lo scopo di accertare che i dati risultanti dalla contabilità e dai documenti giustificativi corrispondano fra loro e con le risultanze di fatto
- le amministrazioni devono definire i ruoli organizzare le verifiche e la loro formalizzazione

Il responsabile del procedimento trasmette al soggetto incaricato della verifica di conformità:

- a) copia degli atti di gara;
- b) copia del contratto;
- c) documenti contabili;
- d) risultanze degli accertamenti di cui all'articolo 307, comma 2;
- e) certificati delle eventuali prove effettuate.

E' facoltà del soggetto incaricato della verifica di conformità chiedere al responsabile del procedimento o al direttore dell'esecuzione altra documentazione.

La verifica della buona esecuzione delle prestazioni contrattuali è effettuata attraverso accertamenti e riscontri che il soggetto incaricato della verifica di conformità ritenga necessari.

Il Finanziamento Tramite Terzi

Direttiva 93/76/CEE - art. 4

“Fornitura globale dei servizi di diagnosi, installazione, gestione, manutenzione e finanziamento di un investimento finalizzato al miglioramento dell'efficienza energetica secondo modalità per le quali il recupero del costo di questi servizi è in funzione, in tutto o in parte, del livello di risparmio energetico.”

Istituito il fondo di rotazione per il
Finanziamento Tramite Terzi
(D.Lgs. 115/2008 – Art. 9)

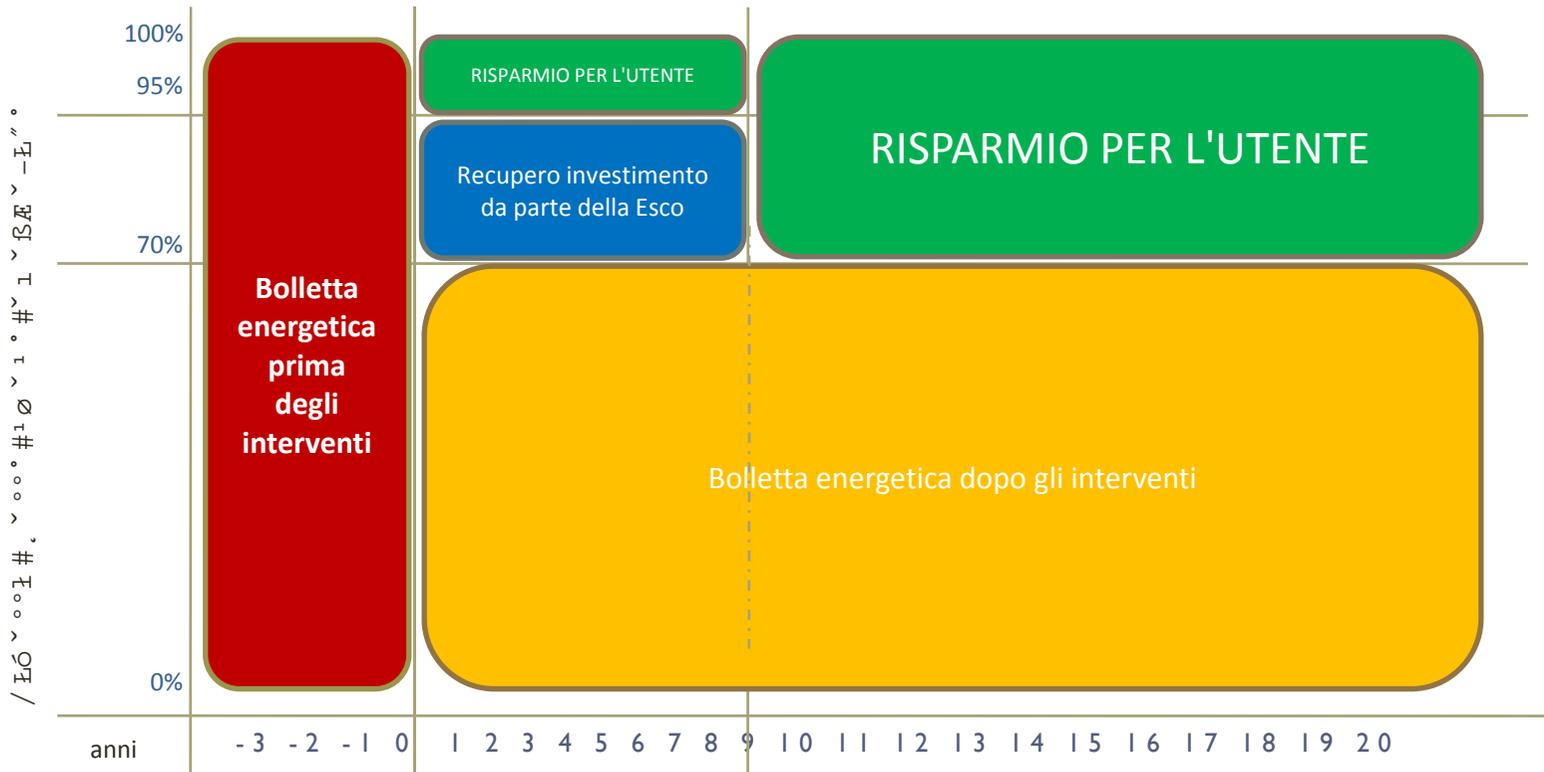
- Destinata **quota di 25 milioni di euro** per gli interventi realizzati tramite lo strumento del **finanziamento tramite terzi** in cui il terzo risulta essere una **ESCO**.

un committente, **pubblico o privato**, vuole effettuare un intervento per ridurre i propri consumi energetici



* in funzione della disponibilità bancaria

ESEMPIO DI SUDDIVISIONE FINANZIARIA CON IL FTT



Federesco

Via Po, 2 - Località Pian dei Mori - 53018 Sovicille (SI)

Tel. 0577 045413

Fax 0577 394285

Sede legale: Via Mario Pagano 41 - 20145 Milano

presidenza@federesco.org

www.federesco.org